



densità di popolazione

10,7 ab/km² 71,7 ab/km²

abitanti

0 100 200 300 400 500



regioni storiche, materiali e tipologie costruttive prevalenti

alta marmilla grigine e sarcidano

monte arci e campidano centro-settentrionale altopiano della giara

piazze torze crude

case a corte doppia case a corte retrostante

palazzetto

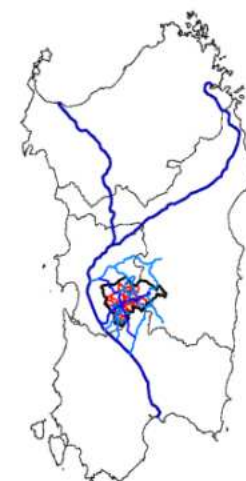


politiche attuate per la valorizzazione dei centri storici/sinergie

in 20/90 e sticis interventi di recupero primario

in 20/90, PDR e sticis interventi pubblici

attività/manifestazioni culturali





albagiara



ales-zeppara



assolo



asuni



baradili



baressa



curcuris



gonnoscodina



gonnosnò-figu



mogorella



nureci



pau



ruinas

senis



simala

sini



usellus-escovedu



villa sant'antonio



villa verde



genoni



laconi



villaurbana

Per rafforzare ulteriormente l'idea di rete verranno installate delle opere d'arte nei centri storici, queste, realizzate da uno stesso artista raffigureranno storie legate alla tradizione e motivi tipici dell'artigianato locale. Installazione di formelle in terracotta raffigurante la toponomastica e la storia locale: "s'utturreddu de ziu Antoni pappa sattizzu"

LR 29/98 - Biddas 2008:
Intervento di recupero
primario

LR 29/98 - Biddas 2008:
Intervento pubblico

Fondi LR 37/98:
Il Comune ha indetto un bando per agevolare gli interventi di riqualificazione delle pareti in blocchi di c/c e degli elementi incongrui all'interno del centro storico



Intervento proposto - sinergie di politiche per il recupero della cultura locale



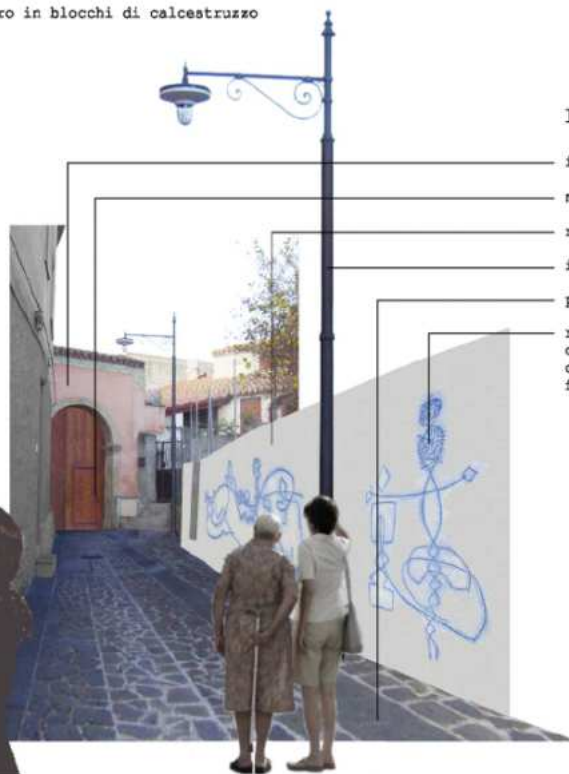
biddas 2008 - quadro economico finanziario della rete

	costo totale	risorse richieste LR 29/98	risorse private	risorse comunali	altre risorse
interventi di recupero primario di edifici privati	7.209.225,00 €	2.852.489,31 €	4.356.745,69 €	-----	-----
opere pubbliche relative ai programmi integrati	2.933.065,30 €	2.630.758,77 €	-----	302.306,53 €	-----
programma Biddas 2008	10.142.290,30 €	5.483.248,08 €	4.356.745,69 €	302.306,53 €	-----



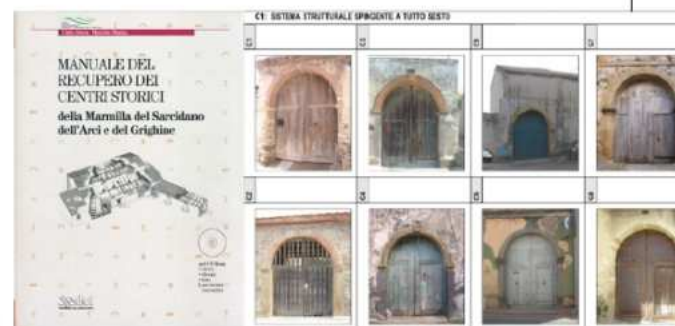
ELEMENTI INCONGRUI:

- illuminazione pubblica
- sportelli dei contatori per fornitura idrica
- pavimentazione in conglomerato bituminoso
- muro in blocchi di calcestruzzo

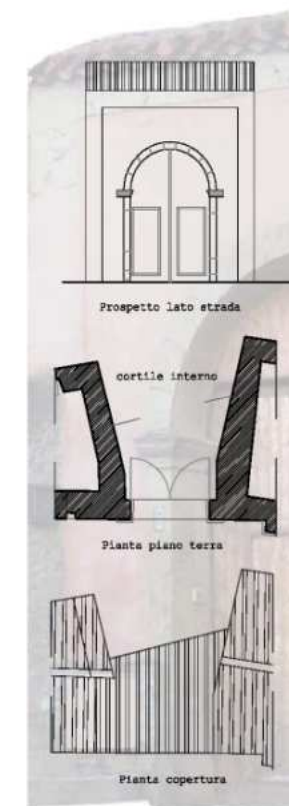


INTERVENTI QUALIFICANTI:

- intonaco sul muro in blocchi di calcestruzzo
- manutenzione dei vecchi portali
- ripristino degli intonaci su murature in pietra
- illuminazione pubblica che richiama le vecchie tipologie
- pavimentazione lapidea
- realizzazione di opere d'arte sul vecchio muro in blocchi di calcestruzzo (graffiti che richiamano le decorazioni dell'artigianato locale e ripropongono in maniera stilizzata figure della cultura locale)



RECUPERO NEL RISPETTO DEI CARATTERI COSTRUTTIVI TRADIZIONALI:
sistema strutturale spingente con arco a tutto sesto
portale con arco a tutto sesto, con struttura in conci lapidei, piccionaia e portone a due ante





ELEMENTI INCONGRUI:

muro in blocchi di calcestruzzo
pavimentazione in conglomerato bituminoso
copertura in eternit
intonaci a base di cemento
elementi impiantistici (contatori e armadietto telecom)

COSTRUTTIVI TRADIZIONALI:

copertura a due falde con cellule murarie e orditura semplice, aggetto con cornice realizzata con una fila di tegole convesse

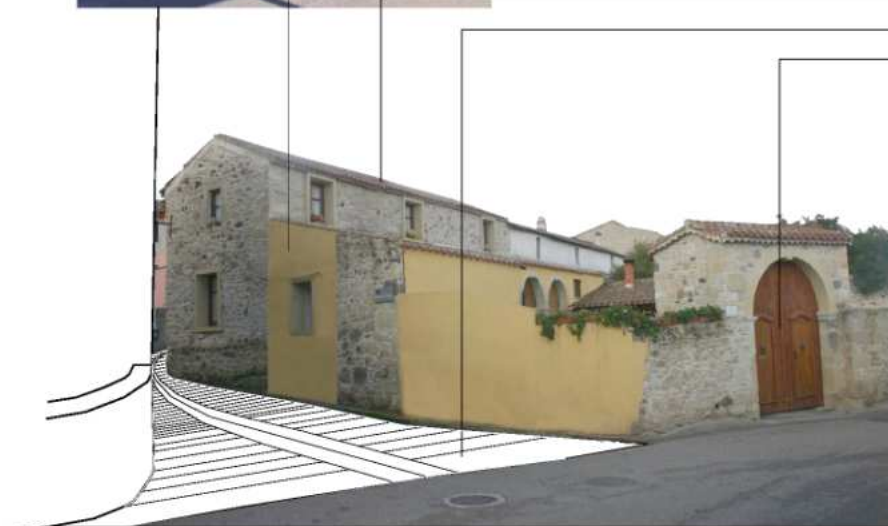
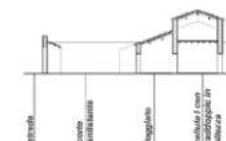
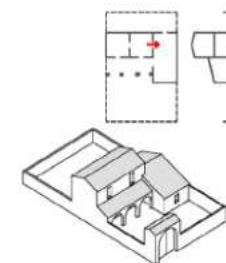
INTERVENTI QUALIFICANTI:

ripristino degli intonaci su murature in pietra

costruzione nuova copertura

pavimentazione lapidea

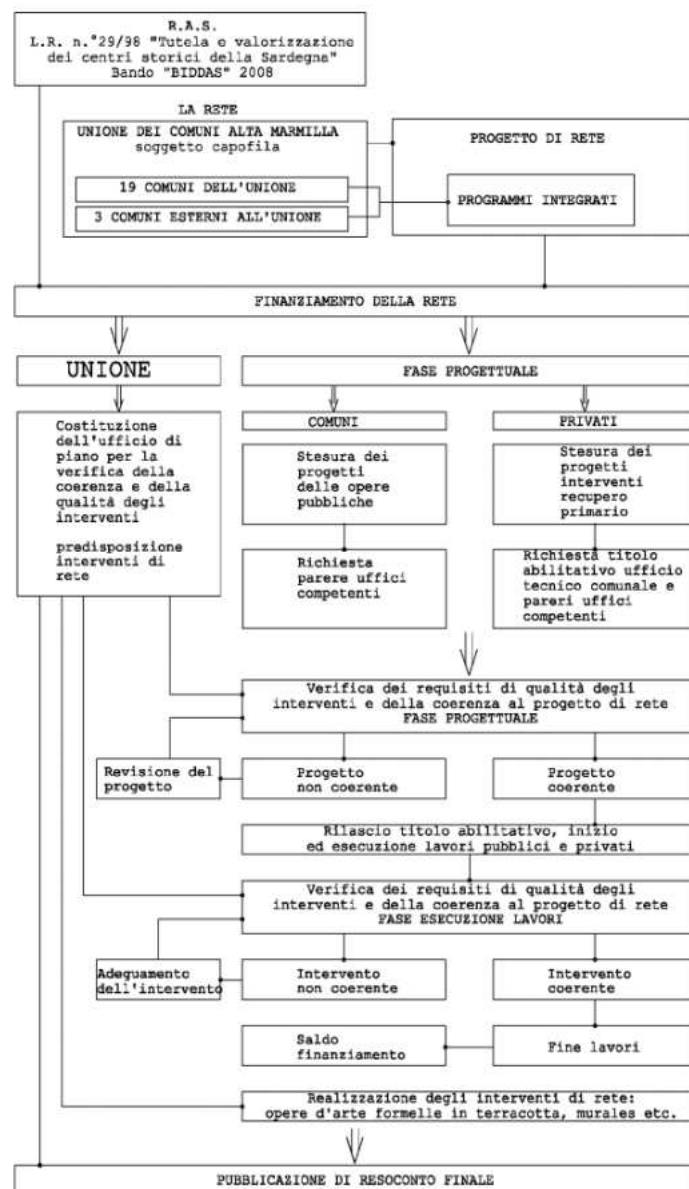
costruzione nuovo portale nel rispetto dei caratteri costruttivi tradizionali locali



RECUPERO DI UN VECCHIO FABBRICATO NEL RISPETTO DELLA TIPOLOGIA EDILIZIA:
casa a corte doppia, bicellula in larghezza su due livelli, con loggiato e aggiunte

La tipologia della bicellula in larghezza su due livelli, con alloggio e aggiunte può essere considerata una variante della bicellula in larghezza su due livelli con loggiato, con l'aggiunta laterale, secondo la larghezza del lotto, di un vano di profondità pari a quella delle cellule originarie più quella del loggiato, oppure due vani giustapposti, allineati rispettivamente alle cellule originarie e al loggiato, che danno luogo a un corpo di fabbrica a spessore doppio, più basso di quello originario ma dotato di un piccolo soppalco con funzione di deposito. I nuovi vani sono destinati solitamente a cucina o cantina.

MODELLO GESTIONALE DI RETE



ISTITUZIONE DI UN UFFICIO DI PIANO PER LA VERIFICA DELLA QUALITÀ DEGLI INTERVENTI

Al fine di poter monitorare la qualità degli interventi ed assicurare la coerenza e la correttezza degli interventi proposti (sia privati che pubblici) verrà costituito un ufficio di piano per la verifica della qualità che avrà la funzione di coordinare gli interventi e fornire consulenza e assistenza ai soggetti che costituiscono parte attiva del presente programma. Sarà possibile evitare soluzioni inadeguate e fine a se stesse, assicurando la correttezza degli interventi sia in fase di progettazione che di realizzazione. Tale ufficio, che avrà capo all'unione dei comuni "Alta Marmilla" sarà composto da una commissione di esperti con il compito di monitorare tutti gli interventi proposti accompagnandoli dalla fase progettuale a quella realizzativa. A conclusione degli interventi presentati nel programma di rete sarà cura dell'ufficio predisporre la documentazione necessaria per la realizzazione di uno strumento divulgativo atto a rendere pubblico l'operato delle amministrazioni e dei privati. Un utile guida alle modalità progettuali e costruttive per intervenire in maniera consapevole e responsabile nei nostri centri storici. Tale guida, congiuntamente ai Manuali predisposti dalla Regione, e nel nostro caso al Manuale del recupero dei Centri Storici della Marmilla del Sarcidano dell'Arci e del Grighine, saranno l'elemento chiave per il recupero e la riqualificazione dei nostri centri storici.

